



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2251

Seduta del 22/04/2024

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI REGIONALI PER IL RILASCIO DELL'ABILITAZIONE "OPERATORE AL CONTROLLO DELLE SPECIE DI FAUNA SELVATICA O INSELVATICITA" AI SENSI DELLA L.R. 26/93

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Faustino Bertinotti

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e, in particolare, gli artt. 19 “Controllo della fauna selvatica” e 19 ter “Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica”;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria” e, in particolare, l’art. 41, commi 2 e 3, che stabilisce che la Regione, per il controllo delle specie di fauna selvatica o inselvatichita anche nelle zone vietate alla caccia, possa predisporre piani per il loro abbattimento e che gli operatori addetti al controllo debbano essere espressamente abilitati dalla Regione e selezionati attraverso specifici corsi di preparazione alla gestione faunistica sulla base di programmi di ISPRA;
- il Decreto del 13 giugno 2023 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica “Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica (di seguito “Piano Straordinario), che prevede che *“La preventiva formazione degli operatori è essenziale affinché si minimizzino rischi di impatti indesiderati sull’ambiente, si assicuri un’elevata efficacia degli interventi e si garantisca la sicurezza di lavoro. La formazione implementa la capacità di individuare le specie sul territorio, comprendere i possibili movimenti degli animali, riconoscere gli individui e le classi sulle quali è necessario intervenire al fine di ottenere un risultato di riduzione delle presenze, ed individuare gli strumenti più idonei per intervenire con selettività ed efficienza (tipologie di trappole, di strumenti per la visione notturna, gli attenuatori di suono). Pertanto gli operatori demandati al controllo devono aver frequentato specifici corsi di formazione conformi a programmi predisposti da ISPRA e superato una prova di abilitazione”*;

**DATO ATTO** che l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), con note prot. M1.2022.0204003 del 25/10/2022 e M1.2023.0194045 del 28/09/2023, agli atti, ha trasmesso ai competenti uffici della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna le indicazioni riguardanti i corsi di formazione per gli operatori al controllo faunistico, contenenti altresì le modalità di svolgimento degli esami teorici e pratici e i criteri di abilitazione per ciascuna specie oggetto di controllo;

**CONSIDERATO** pertanto che per lo svolgimento degli esami di cui ai punti



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

precedenti è necessaria l'istituzione di apposite commissioni regionali che valutino le competenze acquisite dai candidati sulla base dei suddetti programmi di ISPRA;

**RITENUTO**, per soddisfare le richieste dei candidati provenienti da tutta la regione e per garantire un'adeguata distribuzione territoriale delle sedi d'esame, di istituire quattro commissioni d'esame sul territorio, come di seguito specificato:

- una commissione operativa presso le sedi degli uffici Agricoltura, foreste, caccia e pesca di Cremona e di Mantova;
- una commissione operativa presso la sede degli uffici Agricoltura, foreste, caccia e pesca di Milano;
- una commissione operativa presso le sedi degli uffici Agricoltura, foreste, caccia e pesca di Pavia e di Lodi;
- una commissione operativa presso le sedi degli uffici Agricoltura, foreste, caccia e pesca di Bergamo e di Brescia;

**RITENUTO** altresì di prevedere che le commissioni siano così composte:

- un dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, competente in materia faunistico - venatoria in qualità di presidente e relativo supplente da individuarsi all'interno dei dipendenti regionali;
- due esperti in materia faunistico-venatoria e relativi supplenti;

**STABILITO** che la sede presso la quale svolgere l'esame possa essere scelta liberamente dai candidati, a prescindere dalla provincia di residenza in regione Lombardia;

**RITENUTO** altresì che le suddette commissioni:

- siano nominate con provvedimento del competente Dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna;
- rilascino l'abilitazione "Operatore al controllo delle specie di fauna selvatica o inselvatichita", con l'indicazione della specie oggetto del controllo per la quale i candidati hanno frequentato il corso e sostenuto l'esame;
- restino in carica tre anni;

**RITENUTO** altresì di prevedere che la segreteria delle commissioni sia assicurata da personale regionale;

**VALUTATO** di demandare a successivo atto del competente Dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna la definizione:



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- delle modalità di funzionamento delle quattro commissioni d'esame di cui sopra;
- dei contenuti dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la candidatura a componenti esperti delle commissioni d'esame;
- dei requisiti per l'ammissione dei candidati all'esame, delle modalità di svolgimento degli esami, anche sulla base di quanto indicato da ISPRA nelle note agli atti sopra citate, delle disposizioni in merito al rilascio degli attestati di abilitazione;
- delle disposizioni relative ai corsi, alle materie d'esame, ai criteri di abilitazione, ai criteri di valutazione di titoli equipollenti e ottenuti in precedenza;

### **VISTE:**

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 29 dicembre 2023 n. 11 "Bilancio di previsione 2024-2026";

**RITENUTO** che le abilitazioni rilasciate da ciascuna commissione regionale siano valide su tutto il territorio regionale ad esclusione di quello di competenza della Provincia di Sondrio;

**DATO** atto che la partecipazione dei componenti esperti alle sedute delle commissioni d'esame è a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio documentate, la cui spesa troverà copertura finanziaria sul capitolo 16.01.103.11646 nei limiti delle disponibilità del bilancio di previsione 2024-2026, per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026, fatta salva altresì la disciplina contrattuale dei dipendenti di Regione;

**VISTA** la l.r. n. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

**VAGLIATE ED ASSUNTE** come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

**ALL'UNANIMITA'** dei voti, espressi in forma di legge;

### **DELIBERA**

Recepite le premesse,



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

1. di istituire quattro commissioni d'esame per l'abilitazione della figura "Operatore al controllo delle specie di fauna selvatica o inselvatichita";
2. di disporre che le commissioni di cui al punto 1 siano operative sul territorio come di seguito specificato:
  - una commissione presso le sedi degli uffici Agricoltura, foreste, caccia e pesca di Cremona e di Mantova;
  - una commissione presso la sede degli uffici Agricoltura, foreste, caccia e pesca di Milano;
  - una commissione presso le sedi degli uffici Agricoltura, foreste, caccia e pesca di Pavia e di Lodi;
  - una commissione presso le sedi degli uffici Agricoltura, foreste, caccia e pesca di Bergamo e di Brescia;
3. di disporre che le commissioni regionali di cui al punto 1:
  - a) siano composte da:
    - un dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, competente in materia faunistico – venatoria in qualità di presidente e relativo supplente da individuarsi all'interno dei dipendenti regionali;
    - due esperti in materia faunistico-venatoria e relativi supplenti;
  - b) siano nominate con provvedimento del competente Dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna;
  - c) rilascino l'abilitazione "Operatore al controllo delle specie di fauna selvatica o inselvatichita", con l'indicazione della specie oggetto del controllo per la quale i candidati hanno frequentato il corso e sostenuto l'esame;
  - d) restino in carica tre anni;
4. di stabilire che la sede presso la quale svolgere l'esame possa essere scelta liberamente dai candidati a prescindere dalla provincia di residenza in regione Lombardia;
5. di prevedere che la segreteria delle commissioni sia assicurata da personale regionale;
6. di demandare a successivo atto del competente Dirigente della UO Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna la definizione:



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- delle modalità di funzionamento delle quattro commissioni regionali;
  - dei contenuti dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la candidatura a componenti esperti delle commissioni d'esame;
  - dei requisiti per l'ammissione dei candidati all'esame, delle modalità di svolgimento degli esami, anche sulla base di quanto indicato da ISPRA nelle note agli atti sopra citate, delle disposizioni in merito al rilascio degli attestati di abilitazione;
  - delle disposizioni relative ai corsi, alle materie d'esame, ai criteri di abilitazione, ai criteri di valutazione di titoli equipollenti e ottenuti in precedenza;
7. di prevedere che le abilitazioni rilasciate da ciascuna commissione regionale siano valide su tutto il territorio regionale ad esclusione di quello di competenza della Provincia di Sondrio;
8. di dare atto che la partecipazione dei componenti esperti alle sedute delle commissioni d'esame è a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio documentate, la cui spesa troverà copertura finanziaria sul capitolo 16.01.103.11646 nei limiti delle disponibilità del bilancio di previsione 2024-2026 per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026, fatta salva altresì la disciplina contrattuale dei dipendenti di Regione;
9. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge